

Arriva tutta la colonia.

La tavola è imbandita con sfarzo degno della residenza.

Ma il re manca.

Troppo risotto.

— Che vino, maestà! Come si fa a star male questa sera?

Il re non vuol lasciar l'isola dove è stato incoronato; là vuol morire.

Ogni tanto uno o due dalla mensa allegrissima si levano per assistere a quella disperata volontà di morte.

— Neanche il ballo potrò dirigere e recitar il melologo puntadurese?

— Che ne dice il dottore?

— Non dice niente lui.

— Prognosi riservata.

— È morto il re!

— Viva la repubblica.

Si balla.

Via anche il « Puntadura ballet ».

— Povero Nardin.

— Vuoi far il medico?

— Assisti il grande infermo.

— Non mi lagno.

— C'è Elena che ti sorride nella penombra?

— No, maestà, son solo.